



SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 22 TER DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240, DI N. 32 INCARICHI DI RICERCA

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università di Parma;

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 *"Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica" concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni, recante *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"* e, in particolare, l'art. 20;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante *"Testo Unico in materia di documentazione amministrativa"*;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, nonché il Regolamento (UE) n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali";

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;

VISTA la Carta Europea dei Ricercatori adottata dal Consiglio Europeo in data 18.12.2023;

VISTO il D.M. 2 maggio 2024 n. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026"*, convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79, e, in particolare, l'articolo 1-bis che ha modificato la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, introducendo gli articoli 22-bis e 22-ter;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) 6 agosto 2025, n. 592, pubblicato in data 10.09.2025, recante la definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca, ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

RICHIAMATO il *"Regolamento sulla disciplina delle attività di ricerca, consulenza, didattica e alta formazione eseguite dall'Università degli Studi di Parma a fronte di contratti o accordi con soggetti terzi"*, emanato con D.R. n. 2298/2024, prot. 264866 del 4.10.2024;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. CDA/30-10-2025/389 del 30 ottobre 2025 con la quale, tra l'altro, è stato determinato il trattamento economico per gli incarichi di ricerca;

RICHIAMATO il vigente *"Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli articoli 22, 22 bis e 22 ter della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010"*, emanato con D.R. n. 1851/2025, prot. 314523 del 7 novembre 2025, successivamente modificato con D.R. n. 533/2026, prot. n. 119125 del 10.04.2026;



RICHIAMATO il “Bando di Ateneo per la Ricerca 2025 – Azione D” finalizzato ad incentivare il reclutamento di giovani studiosi, in quanto risorse fondamentali per i gruppi di ricerca, tramite il finanziamento di n. 32 proposte progettuali, ciascuna per un importo pari a 27.756,00 €, corrispondente al costo lordo ente annuale di un incarico di ricerca collocato nella fascia IR-A di cui alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. CDA/30-10-2025/389;

RICHIAMATO il Decreto Rettorale n. 302/2026, prot. n. 0082392 del 02.03.2026 con cui, in esito all’iter di valutazione dei Comitati d’Area, è stata approvata l’assegnazione di n. 32 proposte progettuali per il finanziamento di incarichi di ricerca nell’ambito del “Bando di Ateneo per la Ricerca 2025: Azione D” per complessivi 888.192,00 € ciascuna corrispondente al costo di euro 27.756,00 € ed è stato autorizzato il trasferimento dei fondi, come di seguito riportato:

N.	PI / TUTOR	DIPARTIMENTO	PROGETTO CONTABILE
1	Alessandra AIMI	Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_AIMI
2	Luca Francesco Giuseppe LORENZI	Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_LORENZI
3	Antonella PARISINI	Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_PARISINI
4	Chiara MASSERA	Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_MASSERA
5	Fabrizio BALSAMO	Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_BALSAMO
6	Sabrina NAZZARENI	Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_NAZZARENI
7	Giovanna VISIOLI	Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_VISIOLI
8	Francesca ZIMETTI	Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_ZIMETTI
9	Barbara CAMPANINI	Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_CAMPANINI
10	Annamaria BUSCHINI	Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_BUSCHINI
11	Federica Maria Angela RIZZI	Dipartimento di Medicina e Chirurgia	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_RIZZI
12	Gabriele MISSALE	Dipartimento di Medicina e Chirurgia	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_MISSALE
13	Maria Elisabeth STREET	Dipartimento di Medicina e Chirurgia	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_STREET
14	Paola STORTI	Dipartimento di Medicina e Chirurgia	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_STORTI
15	Michele MIRAGOLI	Dipartimento di Medicina e Chirurgia	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_MIRAGOLI



16	Claudio CIPOLAT GOTET	Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_CIPOLATGOTET
17	Alessia LEVANTE	Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_LEVANTE
18	Chiara VERNIZZI	Dipartimento di Ingegneria e Architettura	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_VERNIZZI
19	Simone RAVASINI	Dipartimento di Ingegneria e Architettura	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_RAVASINI
20	Alessandro VALLETTA	Dipartimento di Ingegneria e Architettura	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_VALLETTA
21	Luca CONSOLINI	Dipartimento di Ingegneria e Architettura	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_CONSOLINI
22	Diego VARINI	Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_VARINI
23	Francesca BORTOLETTI	Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_BORTOLETTI
24	Ada CIGALA	Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_CIGALA
25	Andrea Sebastiano STAITI	Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_STAITI
26	Sabrina TOSI CAMBINI	Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_TOSICAMBINI
27	Elena CARPANELLI	Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_CARPANELLI
28	Francesco MAZZACUVA	Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_MAZZACUVA
29	Francesco VETRO'	Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_VETRO
30	Donata Tania VERGURA	Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_VERGURA
31	Ettore GALLO	Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_GALLO
32	Fabio CORIGLIANO	Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_CORIGLIANO

PRESO ATTO della possibilità per le strutture dipartimentali di deliberare eventuali cofinanziamenti per attivare, nell'ambito di ciascuna proposta progettuale finanziata, un incarico di ricerca di fascia superiore alla fascia IR-A, come previsto all'articolo 2 dello stesso "Bando di Ateneo per la Ricerca 2025 – Azione D";

VISTI i provvedimenti con i quali i Dipartimenti interessati hanno approvato l'attivazione delle suindicate posizioni, ai sensi dell'art. 22 ter della L. 240/2010;



RITENUTO opportuno, per quanto sopra esposto, procedere con l'indizione della procedura selettiva per il conferimento delle posizioni di cui sopra;

DECRETA

- ART. 1 -

INDIZIONE DELLA SELEZIONE PUBBLICA

È indetta la **selezione pubblica, tramite valutazione comparativa, per il conferimento di n. 32 (trentadue) Incarichi di Ricerca, ciascuno di durata pari a 12 mesi**, ai sensi all'art. 22 ter della Legge 30.12.2010 n. 240 e del relativo Regolamento di Ateneo, finalizzati all'introduzione alla ricerca e all'innovazione di giovani studiosi, **secondo le specifiche indicate nelle schede allegate al presente bando, che ne costituiscono parte integrante:**

<i>Codice Posizione</i>	<i>Dipartimento</i>	<i>GSD /SSD</i>	<i>Titolo Incarico di Ricerca</i>	<i>Tutor</i>
AzD01_SMFI_AIMI	Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	01/MATH-05 MATH-05/A	Accoppiamento di Nitsche per il BEM-FEM energetico per problemi di propagazione di onde su bidomini	Alessandra AIMI
AzD02_SMFI_LORE	Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	01/MATH-03 MATH-03/A	Analisi di sistemi di equazioni alle derivate parziali con coefficienti illimitati	Luca Francesco Giuseppe LORENZI
AzD03_SMFI_PARI	Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	02/PHYS-03 PHYS-03/A	Eterogiunzione p-n ibrida basata su ossidi semiconduttori a banda proibita ultra-ampia per applicazioni optoelettroniche	Antonella PARISINI
AzD04_SCVSA_MASS	Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	03/CHEM-06 CHEM-06/A	Preparazione sostenibile ed efficiente di strutture metallo-organiche per applicazioni di accumulo e conversione dell'energia	Chiara MASSERA
AzD05_SCVSA_BALS	Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	04/GEOS-02 GEOS-02/C	Analisi e modellizzazione dei sistemi di fratture associate a zone di faglia	Fabrizio BALSAMO
AzD06_SCVSA_NAZZ	Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	04/GEOS-01 GEOS-01/A	Caratterizzazione chimica e cristallografica di minerali contenenti materiali critici (CRM): partizionamento, stabilità processi geologici	Sabrina NAZZARENI
AzD07_SCVSA_VISI	Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	05/BIOS-10 BIOS-10/A	Analisi multi-omiche delle risposte di Cannabis sativa all'acido perfluorottanoico (PFOA) e all'acido perfluorottansolfonico (PFOS) per la valutazione ecotossicologica e il potenziale di fitorisanamento	Giovanna VISIOLI
AzD08_ALIFAR_ZIME	Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco	05/BIOS-11 BIOS-11/A	Studio del potenziale terapeutico degli inibitori di PCSK9 per il trattamento della degenerazione maculare legata all'età [inSIGHT]	Francesca ZIMETTI



AzD09_ALIFAR_CAMP	Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco	05/BIOS-07 BIOS-07/A	Biologia strutturale di serina acetiltransferasi di <i>Pseudomonas aeruginosa</i> , un potenziale bersaglio di antibiotici	Barbara CAMPANINI
AzD10_SCVSA_BUSC	Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	06/MEDS-24 MEDS-24/B	Esposizione a PM2.5 e segnalazione intercellulare: il ruolo delle vescicole extracellulari nelle patologie cronico-degenerative	Annamaria BUSCHINI
AzD11_DIMEC_RIZZ	Dipartimento di Medicina e Chirurgia	05/BIOS-08 BIOS-08/A	STaR-HER2: Targeting sequenziale del riparo del danno al DNA nel carcinoma mammario triplo negativo HER2-low	Federica Maria Angela RIZZI
AzD12_DIMEC_MISS	Dipartimento di Medicina e Chirurgia	06/MEDS-10 MEDS-10/A MEDS-10/B	Meccanismi di resistenza metabolica alla segnalazione del TGF- β nelle cellule NK infiltranti l'HCC: machine learning e targeting terapeutico	Gabriele MISSALE
AzD13_DIMEC_STRE	Dipartimento di Medicina e Chirurgia	06/MEDS-20 MEDS-20/A	L'uso dei miRNA nel deficit di ormone della crescita (GHD)	Maria Elisabeth STREET
AzD14_DIMEC_STOR	Dipartimento di Medicina e Chirurgia	06/MEDS-09 MEDS-09/B	Multiomica spaziale del mieloma multiplo con 1q21: integrazione di analisi a singola cellula e mappatura in situ delle dinamiche tumore-nicchia	Paola STORTI
AzD15_DIMEC_MIRA	Dipartimento di Medicina e Chirurgia	06/MEDS-26 MEDS-26/D	Mappatura quantitativa della configurazione elettrica sottosoglia in assemblaggi di cellule cardiache umane immature	Michele MIRAGOLI
AzD16_VET_CIPO	Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie	07/AGRI-09 AGRI-09/C	Uso del Plasma Ricco di Piastrine autologo per ridurre i trattamenti antibiotici della mastite bovina nella filiera del Parmigiano Reggiano DOP	Claudio CIPOLAT GOTET
AzD17_ALIFAR_LEVA	Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco	07/AGRI-08 AGRI-08/A	Miglioramento della resilienza in olivo tramite l'impiego di selenio e biostimolanti (Acronimo: RESILI.O.)	Alessia LEVANTE
AzD18_DIA_VERN	Dipartimento di Ingegneria e Architettura	08/CEAR-10 CEAR-10/A	La digitalizzazione della filiera edilizia e il ruolo del BIM nella gestione dell'intervento sul costruito storico e contemporaneo: metodi e processi digitali replicabili per la gestione e la fruizione del patrimonio costruito esistente	Chiara VERNIZZI
AzD19_DIA_RAVA	Dipartimento di Ingegneria e Architettura	08/CEAR-07 CEAR-07/A	CENSUS – Ponti in cemento armato corrosi: dalla valutazione delle incertezze, durante misurazioni e	Simone RAVASINI



			monitoraggi in situ, alla valutazione della capacità strutturale	
AzD20_DIA_VALL	Dipartimento di Ingegneria e Architettura	08/CEAR-05 CEAR-05/A	Implicazioni meccaniche e geotecniche della contaminazione del ballast sulle prestazioni del binario ferroviario e sulla durabilità delle traversine	Alessandro VALLETTA
AzD21_DIA_CONS	Dipartimento di Ingegneria e Architettura	09/IINF-04 IINF-04/A	ACTIVA-2 – Controllo Automatico, Robusto e Personalizzato dell'Anestesia Endovenosa	Luca CONSOLINI
AzD22_DUSIC_VARI	Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	10/ITAL-01 ITAL-01/A	Ricerche farnesiane: la produzione letteraria piacentina tra 1545 e 1622	Diego VARINI
AzD23_DUSIC_BORT	Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	10/PEMM-01 PEMM-01/A	FESTA/FESTIVAL, TEATRO E PATRIMONIO EFFIMERO FRIDA. Atlante e modelli di analisi tra storia e DH	Francesca BORTOLETTI
AzD24_DUSIC_CIGA	Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	11/PSIC-02 PSIC-02/A	La sensibilità sensoriale modella le nostre possibilità di interazione con il mondo? Un framework embodied per lo sviluppo del linguaggio, delle funzioni esecutive e dell'autoregolazione nella prima infanzia.	Ada CIGALA
AzD25_DUSIC_STAI	Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	11/PHIL-03 PHIL-03/A	La metafora della proiezione nel quasi-realismo: una chiarificazione fenomenologico-psicoanalitica	Andrea Sebastiano STAITI
AzD26_DUSIC_TOSI	Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	11/SDEA-01 SDEA-01/A	Culture della mobilità e processi di patrimonializzazione nell'Appennino parmense. Un'indagine antropologica comparativa per la sostenibilità territoriale	Sabrina TOSI CAMBINI
AzD27_GIUR_CARP	Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	12/GIUR-09 GIUR-09/A	Sviluppo sostenibile e tutela dei diritti fondamentali: il contributo degli organi di monitoraggio istituiti da trattati sui diritti umani	Elena CARPANELLI
AzD28_GIUR_MAZZ	Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	12/GIUR-14 GIUR-14/A	Prospettive del principio di proporzionalità nel diritto penale	Francesco MAZZACUVA
AzD29_GIUR_VETR	Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	12/GIUR-06 GIUR-06/A	Transizione energetica e digitale tra efficienza, sostenibilità e garanzie di partecipazione	Francesco VETRO'



AzD30_SEA_VERG	Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali	13/ECON-07 ECON-07/A	Tecnologia, alimentazione e scelte consapevoli: il ruolo delle digital labels nel consumo di cibi salutari	Donata Tania VERGURA
AzD31_SEA_GALL	Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali	13/ECON-01 ECON-01/A	IGNITE – Investire nelle innovazioni verdi per la doppia transizione in Europa	Ettore GALLO
AzD32_GIUR_CORI	Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	14/GSPS-03 GSPS-03/A	Genealogie dell'Occidente. Leo Strauss, il neoconservatorismo americano e l'ordine globale	Fabio CORIGLIANO

Gli elementi propri di ciascun profilo e di conseguenza di ciascun incarico sono indicati nelle schede allegate al presente decreto quali parti integranti (Allegati da A/1 ad A/32).

In sede di presentazione della domanda di partecipazione, il/la candidato/a dovrà indicare la posizione per la quale intende concorrere. Pertanto, coloro che intendono candidarsi per più posizioni dovranno presentare distinte domande di partecipazione, una per ciascun profilo.

- ART. 2 -

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati italiani e/o stranieri che, **alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione**, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) titolo di **Laurea Magistrale (LM)**, conseguito ai sensi D.M. 270/2004, **appartenente alla classe o a una delle classi indicata/e nella scheda relativa a ciascuna posizione o titolo estero equipollente conseguito da non più di 6 anni** o altro titolo di studio, conseguito in Italia o all'estero, dichiarato equipollente/equiparato ai sensi della normativa vigente, in tutti i casi, purché **conseguito da non più di 6 (sei) anni**.
- 2) **curriculum scientifico-professionale idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca**, che sarà valutato dalla Commissione giudicatrice.

Il **titolo di studio conseguito all'estero** deve essere ufficiale nel sistema universitario di riferimento, rilasciato da un'istituzione ufficialmente accreditata nel paese di origine, e deve essere riconosciuto equivalente dalla Commissione giudicatrice, per natura, livello e corrispondenza disciplinare, ai titoli italiani sopra indicati, ai soli fini del conferimento dell'incarico di ricerca oggetto del presente bando. Nei sistemi universitari esteri che prevedono un percorso unico di studi che integri la laurea di secondo livello e il dottorato e che rilascino un titolo unitario, la Commissione giudicatrice valuta la corrispondenza del titolo, anche se di livello superiore.

I candidati e le candidate, in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, possono partecipare alla selezione optando per una delle seguenti alternative:

- a) allegando, se già posseduto, copia del provvedimento di riconoscimento accademico (ex equipollenza), con il quale è stato conferito valore legale al titolo straniero in Italia, assimilandolo a tantum al titolo italiano richiesto dal bando e consentendone tutti gli usi ad esso collegabili, rilasciato da un Ateneo italiano o da altra Istituzione di formazione superiore italiana ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001¹;
- b) allegando i seguenti documenti per la valutazione dell'equivalenza del titolo estero, per natura e corrispondenza disciplinare, al titolo italiano sopra indicato, da parte della Commissione giudicatrice, ai soli fini della partecipazione alla procedura selettiva:

¹ Per maggiori informazioni sulla procedura di riconoscimento accademico (ex equipollenza) consultare:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-0>



- copia del titolo con traduzione² in italiano o in inglese;
- copia del certificato, rilasciato dalla competente dall'Università o Istituzione di formazione superiore che ha conferito il titolo di studio, attestante gli esami superati (*Transcript of Record*) oppure copia del *Diploma Supplement* oppure copia di altro strumento idoneo a quest'ultimo, in tutti i casi, con traduzione³ in italiano o in inglese;
- ogni altro documento utile per la dichiarazione di equivalenza di cui il/la candidato/a sia già in possesso.

Nel caso di cui alla lettera b), **il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipula del contratto di diritto privato, dovrà produrre le dichiarazioni, certificazioni e/o attestazioni specificate all'articolo 8**, a cui si rimanda, entro i termini ivi indicati, pena la decadenza dal relativo diritto.

Non possono partecipare alla selezione coloro che:

- a) appartengono al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- b) hanno un rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con un professore afferente alla struttura che ha proposto l'attivazione dell'incarico, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Ateneo;
- c) hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTT);
- d) hanno fruito di incarichi di ricerca cui all'art. 22 ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche con istituzioni differenti, per un periodo che, sommato alla durata prevista dall'incarico messo a bando, superi complessivamente i 3 (tre) anni, anche non continuativi salvo eventuali deroghe previste al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA). Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- e) sono stati titolari di posizioni di cui agli articoli 22, 22-bis, 22-ter e 24 della L. 240/2010, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del DPR 382/1980, e con gli enti pubblici di ricerca, per un periodo che, sommato alla durata prevista dall'incarico messo a bando, superi complessivamente gli 11 (undici) anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- f) sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici nel proprio Stato di appartenenza o provenienza (per i cittadini stranieri o non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati e le candidate sono ammessi/e alla selezione con riserva. L'esclusione dalla procedura di selezione per mancanza dei requisiti o per dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 che risultino non veritiere può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della selezione, con motivato Decreto del Rettore. L'esclusione verrà notificata direttamente all'interessato/interessata.

² La traduzione può essere ufficiale (a cura delle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui i documenti sono stati redatti), oppure giurata (effettuata da un traduttore presso la competente Autorità giudiziaria italiana) oppure semplice. In tale ultimo caso, occorre allegare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445) con cui il candidato deve specificare che la traduzione (es. in italiano) è conforme al documento originale in lingua straniera allegato.

³ Vedi nota precedente



L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

- ART. 3 -

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, unitamente agli allegati, deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando la piattaforma informatica dedicata "PICA", disponibile all'indirizzo:

<https://pica.cineca.it/unipr/2026idr016>

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le [Linee guida](#) per compilazione della domanda disponibili al medesimo indirizzo.

La procedura di **compilazione ed invio telematico della domanda di partecipazione, comprensiva della documentazione eventualmente richiesta, dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59 (ora italiana) del 15° (quindicesimo) giorno, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto all'albo on-line di Ateneo.** Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda e la sua successiva protocollazione saranno notificate al/candidato/a mediante due distinti messaggi di posta elettronica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) ed un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente al codice selezione **2026idr016**.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione alla selezione.

La procedura informatica di presentazione delle domande e degli allegati verrà disattivata tassativamente allo scadere dei termini e il sistema informatico non permetterà più l'accesso al *form*, né l'invio della domanda.

Nel caso si venisse a determinare l'indisponibilità della procedura informatica descritta, l'Università di Parma si riserva di comunicare attraverso il proprio sito internet, modalità alternative per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

La domanda di partecipazione telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato pdf.

Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata dal candidato o dalla candidata secondo una delle modalità specificate nelle linee guida.

Entro i termini di scadenza del bando il/la candidato/a può ritirare la propria domanda utilizzando il sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda di ritiro e la sua protocollazione saranno notificate al/candidato/a mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Oltre il termine di scadenza del bando, l'eventuale rinuncia a partecipare alla selezione, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata a protocollo@unipr.it o protocollo@pec.unipr.it unitamente alla copia di un documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice selezione.

Per segnalare problemi esclusivamente di natura tecnica è possibile contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipr>.

Nella domanda il/la candidato/a dovrà indicare il domicilio eletto ai fini della selezione, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo con e-mail al seguente indirizzo: concorsipta@unipr.it.

L'Amministrazione, inoltre, non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di



indirizzi e recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

Nella domanda di ammissione il candidato o la candidata dovrà indicare e/o dichiarare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e la data di nascita;
- c) cittadinanza posseduta;
- d) la residenza con l'indicazione di comune, via, numero civico, provincia e codice di avviamento postale e, ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria in relazione alla presente selezione, un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica e il domicilio eletto ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione della residenza/domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo concorsipta@unipr.it
- e) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) se cittadina/o italiana/o straniero/a, di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- g) il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura di selezione;
- h) di non appartenere al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stata riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 382;
- i) di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione dell'incarico, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- j) di non aver fruito di contratti da ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTT);
- k) di non aver fruito di incarichi di ricerca cui all'art. 22 ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista all'incarico messo a bando, superi complessivamente i 3 (tre) anni, anche non continuativi, salvo eventuali deroghe previste al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA). Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- l) di non essere stato/a titolare di posizioni di cui agli articoli 22, 22-bis, 22-ter e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del DPR 382/1980, e con gli enti pubblici di ricerca, per un periodo che, sommato alla durata prevista dall'incarico messo a bando, superi complessivamente gli 11 (undici) anni, anche non continuativi, tenuto conto che, ai fini della durata dei predetti rapporti, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- m) di non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non aver procedimenti penali in corso, in Italia o all'estero; in caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa alla stipula del contratto di diritto privato e sarà cura dell'Amministrazione accertare la sussistenza dei requisiti di idoneità morale e attitudinali per espletare l'attività;
- n) che le copie dei documenti allegati sono conformi ai rispettivi originali;
- o) che quanto dichiarato nel proprio *curriculum vitae*, allegato alla domanda, corrisponde a verità.



Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive soltanto per:

- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero
- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei casi sopracitati gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I candidati e le candidate portatori/trici di handicap e/o diversamente abili riconosciuti ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della Legge 12 marzo 1999, n. 68, nella domanda di partecipazione, dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio, in relazione al proprio handicap, da documentarsi, a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La mancata indicazione nella domanda della richiesta di ausili e strumenti, nonché il mancato inoltro della documentazione richiesta, esonerano l'Amministrazione da ogni incombenza in merito. La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura on line di domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del/della candidato/a o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione della variazione di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

- ART. 4 -

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati, in formato non modificabile (pdf):

- a) **curriculum vitae**, redatto secondo il formato europeo, in lingua italiana o inglese, debitamente datato e sottoscritto, contenente l'esplicita e articolata enunciazione dell'attività scientifica e professionale;
- b) **l'elenco dettagliato, datato e firmato, contenente l'indicazione, in ordine progressivo, dei titoli**, nonché, nel numero massimo previsto, **delle pubblicazioni e di altri prodotti scientifici** attinenti all'attività di ricerca che il candidato o la candidata ritiene di sottoporre alla valutazione della Commissione giudicatrice;
- c) **i titoli, le pubblicazioni, nonché gli altri prodotti scientifici** attinenti all'attività di ricerca, citate nell'elenco di cui al punto b), in formato digitale PDF;
- d) copia di un **documento di identità in corso di validità** (fronte e retro) con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale. Coloro che sono in possesso di cittadinanza di un paese dell'Unione Europea devono presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. I candidati provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea devono presentare il solo passaporto;
- e) ogni **altra documentazione** richiesta al ricorrere di eventuali e specifiche condizioni previste nel bando.

È valutabile solo quanto effettivamente allegato alla domanda di partecipazione, purché contenuto in file non danneggiati e/o illeggibili.

Non verranno presi in considerazione titoli, pubblicazioni, nonché altri prodotti scientifici attinenti all'attività di ricerca, inviati oltre il medesimo termine. Tutte le pubblicazioni dovranno essere già edite entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione.

Il/La candidato/a è tenuto/a a rispettare il numero massimo di pubblicazioni e altri prodotti scientifici da presentare indicato, con riferimento a ciascuna posizione, nella relativa scheda allegata al presente bando. Qualora l'elenco contenesse un numero di pubblicazioni e/o altri prodotti scientifici superiore, verranno prese in considerazione, ai fini



della valutazione, solo quelli che rientrano nei limiti suddetti, secondo l'ordine crescente di elencazione. In caso di difformità tra l'elenco e le pubblicazioni e/o altri prodotti scientifici allegati, fa fede l'elenco.

Ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi della normativa vigente. Si fa eccezione per le pubblicazioni in lingua inglese, per le quali non è necessaria la traduzione in lingua italiana.

- ART. 5 -

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Per ciascuna posizione, la Commissione giudicatrice, costituita a norma dell'art. 56 del "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli articoli 22, 22 bis e 22 ter della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010", è nominata con Decreto del Rettore, su proposta del Consiglio di Dipartimento.

- ART. 6 -

MODALITÀ DI SELEZIONE

La selezione si attua mediante **valutazione comparativa dei candidati** attraverso l'esame dei titoli, delle pubblicazioni e di altri prodotti scientifici, nonché l'effettuazione di un **colloquio** pubblico utile ad accertare l'attitudine e l'idoneità alla ricerca, oltre alle conoscenze linguistiche, da parte degli stessi candidati.

Per la valutazione di ciascun/na candidato/a, ciascuna Commissione giudicatrice ha a disposizione un **massimo di 100 (cento) punti**, ripartiti sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
a) attinenza e rilevanza di titoli, pubblicazioni e di altri prodotti scientifici, in relazione alle attività oggetto dell'incarico	40 punti
b) colloquio volto ad accertare l'attitudine e l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico, nonché la conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per le attività di ricerca da svolgere	60 punti

Ciascuna Commissione giudicatrice, prima dell'esame delle candidature, declina analiticamente i suddetti criteri di valutazione, resi noti sul sito web di Ateneo all'indirizzo <https://www.unipr.it/bandi-incarichi-di-ricerca>, nella sezione dedicata alla presente procedura, nonché le modalità di valutazione degli stessi al fine di assegnare i relativi punteggi.

Al colloquio sono ammessi i candidati e le candidate che hanno ottenuto nella valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e di altri prodotti scientifici, un punteggio di almeno 25 (venticinque) punti.

Nella scheda relativa a ciascuna posizione bandita è indicato il calendario e la modalità di svolgimento del colloquio. Eventuali modifiche saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul portale d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Ai fini dell'identificazione e a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun/a candidato/a è tenuto/a, prima che il colloquio abbia inizio, a identificarsi, esibendo idoneo documento di riconoscimento. Coloro che sono in possesso di cittadinanza di un paese dell'Unione Europea devono presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. I candidati e le candidate provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea devono presentare il solo passaporto.

L'assenza del candidato o della candidata al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura, qualunque ne sia la causa.

Ogni Commissione, una volta conclusa la valutazione, per ciascun/a candidato/a, sulla base dei criteri di cui ai precedenti punti a) e b), redige una graduatoria di merito in ordine decrescente e individua il vincitore o la vincitrice della selezione. Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 (settanta) punti su 100 (cento) complessivi.



Con riferimento a ciascuna posizione bandita, l'incarico di ricerca è conferito al candidato o alla candidata che abbia conseguito il punteggio complessivo maggiore secondo l'ordine della graduatoria finale. A parità di merito è preferito il candidato o la candidata di età anagrafica più giovane.

- ART. 7 -

APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA SELETTIVA

Gli atti relativi a ciascuna posizione bandita sono approvati con Decreto del Rettore, pubblicato sull'Albo *on-line* e sul sito web dell'Università di Parma nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile mediante collegamento all'indirizzo <https://www.unipr.it/bandi-incarichi-di-ricerca>, che dichiarerà il vincitore o la vincitrice sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico. Dal giorno della pubblicazione di detto decreto decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria, una per ciascuna posizione bandita, resta in vigore 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data di approvazione degli atti, fermo restando il rispetto di tutti i requisiti di attivazione degli incarichi di ricerca. Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

Nel caso di rinuncia o decadenza per mancata accettazione entro il termine fissato dall'Amministrazione, l'incarico di ricerca può essere conferito a ulteriore candidato/a che sia risultato/a idoneo/a secondo l'ordine della rispettiva graduatoria. Lo scorrimento di graduatoria, in tal caso, viene disposto con Decreto del Rettore.

Nell'arco temporale di validità della graduatoria, in presenza di motivate ulteriori esigenze relative allo svolgimento del medesimo progetto di ricerca, il Consiglio di Dipartimento può proporre al Rettore il conferimento di ulteriori incarichi di ricerca a candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria.

- ART. 8 -

CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RICERCA

Il conferimento degli incarichi di ricerca avviene mediante la stipula di un contratto di diritto privato, a tempo determinato, di durata pari a 12 (dodici) mesi, contenente i diritti e doveri delle parti, da sottoscrivere entro il termine fissato dall'Università.

Il contratto di diritto privato è sottoscritto dal soggetto dichiarato "vincitore" o "vincitrice" e dal Rettore.

All'atto della stipula del contratto di diritto privato, l'interessato o l'interessata è invitato/a a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente. La mancata o incompleta consegna o l'omessa regolarizzazione della stessa, nel termine prescritto, comporterà la decadenza del diritto al conferimento dell'incarico.

I cittadini e le cittadine di Stati non appartenenti all'Unione Europea, per la sottoscrizione del contratto di diritto privato, devono attestare la regolarità della propria posizione inerente il soggiorno in Italia, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di immigrazione (D.Lgs. 286/1998).

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, per la sottoscrizione del contratto di diritto privato, il vincitore o la vincitrice deve fornire, entro massimo 90 giorni dalla data di emanazione del Decreto Rettorale di approvazione atti, la copia conforme all'originale⁴, ai sensi dell'articolo 18 del DPR 445/2000, dei seguenti documenti, pena la decadenza dal diritto alla stipula del contratto di diritto privato:

- (1) Dichiarazione di valore in loco rilasciata dalle rappresentanze diplomatiche italiane (ambasciate/consolati) presenti nel paese di rilascio, compresa, ove previsto di apostille/legalizzazione⁵ oppure Attestazione di verifica rilasciata dal CIMEA, centro italiano ENIC-NARIC;
- (2) Attestazione di comparabilità, rilasciata dal CIMEA, centro italiano ENIC-NARIC, oppure, per i Paesi firmatari la Convenzione di Lisbona, Dichiarazione di comparabilità ARDI scaricabile automaticamente e gratuitamente dalla

⁴ Si intende una fotocopia del documento originale autenticata o dalle rappresentanze diplomatiche italiane presso il paese estero di provenienza del documento autenticata ai sensi dell'art. 18 del DPR n.445/2000.

⁵ Per informazioni sulla legalizzazione si rimanda al [sito del Ministero dell'Università e della Ricerca](#)



relativa banca dati; il livello del titolo di studio deve essere corrispondente al livello 7 del Quadro Europeo delle Qualifiche – EQF;

- (3) Certificato rilasciato dalla competente Università o Istituzione di formazione superiore che ha conferito il titolo di studio, attestante gli esami superati (*Transcript of Record*), compreso di apostille/legalizzazione, ove previsto, e traduzione⁶ in lingua italiana o inglese

oppure *Diploma Supplement*, compreso di apostille/legalizzazione, ove previsto, e di traduzione in lingua italiana o inglese, rilasciato, anch'esso, dall'Università o Istituzione di formazione superiore, nel caso di titoli conseguiti in un paese aderente allo spazio europeo dell'Istruzione Superiore (EEES), che comprende paesi dell'UE e altri del c.d. Processo di Bologna, nonché dai paesi aderenti agli standard europei

oppure altro strumento analogo al Diploma Supplement (es. *Higher Education Achievement Report (HERA)*, *Tertiary Education Qualification Statement (TEQS)*, ecc.), compreso di apostille/legalizzazione, ove previsto, e di traduzione in lingua italiana o inglese.

Decadono dal diritto al conferimento dell'incarico di ricerca coloro che, entro il termine fissato dall'Università, non dichiarino di accettarlo o non provvedono alla sottoscrizione del relativo contratto di diritto privato.

La titolarità di incarichi di ricerca non configura, in alcun modo, un rapporto di lavoro subordinato e non dà alcun diritto in ordine all'accesso al ruolo delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, né può essere computata ai fini di cui all'articolo 20 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

- ART. 9 -

DIRITTI E DOVERI DEL TITOLARE DI INCARICO DI RICERCA

I/Le titolari degli incarichi di ricerca svolgono le attività di assistenza alla ricerca in condizioni di autonomia e senza orario di lavoro preordinato, nei soli limiti del programma di ricerca e delle indicazioni fornite dal Tutor, sotto la cui supervisione è posto.

I/Le titolari degli incarichi di ricerca sono tenuti/e a:

- presentare, con periodicità di norma semestrale e, comunque, al termine del rapporto, al Consiglio del Dipartimento una particolareggiata relazione sull'attività svolta, vista dal Tutor;
- uniformarsi alle norme di protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro, anche in campo sanitario, vigenti presso l'Università;
- a osservare e rispettare tutte le disposizioni del Codice Etico di Ateneo, del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici adottato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Università;
- le disposizioni contenute nel contratto di diritto privato stipulato all'atto del conferimento dell'incarico stesso.

La violazione da parte del/della titolare dell'incarico degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici può comportare la risoluzione del contratto di diritto privato e la conseguente cessazione dell'incarico di ricerca.

L'attività dei/delle titolari degli incarichi è svolta presso la sede della struttura interessata, fatte salve le missioni o le attività fuori sede previste dal progetto di ricerca e/o quelle preventivamente autorizzate dal tutor di riferimento, dal Responsabile della Ricerca e approvate dal Consiglio della struttura medesima.

L'Università fornisce ai/alle titolari degli incarichi i supporti necessari alla realizzazione dell'attività oggetto dell'incarico, garantendo l'accesso ai locali, alle attrezzature e la fruizione dei servizi tecnico-amministrativi,

⁶ La traduzione può essere ufficiale (a cura delle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui i documenti sono stati redatti), oppure giurata (effettuata da un traduttore presso la competente Autorità giudiziaria italiana) oppure semplice. In tale ultimo caso, occorre allegare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà art. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445) con cui il candidato deve specificare che la traduzione (es. in italiano) è conforme al documento originale in lingua straniera allegato.



compatibilmente con la propria organizzazione, con le esigenze e con le risorse a disposizione dello specifico programma di ricerca.

- ART. 10 -

INCOMPATIBILITÀ

L'incarico di ricerca non è compatibile con:

- a) la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Sklodowska-Curie (MSCA);
- b) la titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
- c) la titolarità, anche presso altri atenei o enti pubblici di ricerca, di assegno di ricerca, di altro incarico di ricerca conferito ai sensi dell'art. 22 ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, di contratto di ricerca conferito ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, di incarico post-doc conferito ai sensi dell'art. 22 bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché di contratto da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- d) qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati.

- ART. 11 -

TRATTAMENTO ECONOMICO, FISCALE, PREVIDENZIALE E ASSICURATIVO

Ai/Alle titolari degli incarichi di ricerca è corrisposto, per tutta la durata del contratto di diritto privato, l'importo annuo lordo indicato nella scheda relativa alla specifica posizione bandita, determinato in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere. L'importo è attribuito al/alla titolare dell'incarico in rate mensili di pari importo. In materia fiscale, si applicano le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13.08.1984, n. 476 e successive modifiche e integrazioni. (Incarichi esenti da IRPEF).

In materia previdenziale, si applicano le disposizioni di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti della Legge 08.08.1995, n. 335 e successive modifiche e integrazioni. Il titolare dell'incarico di ricerca ha l'onere di effettuare l'iscrizione alla gestione separate INPS.

In materia di astensione obbligatoria per maternità, si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, ai sensi dell'articolo 5 del citato Decreto 12 luglio 2007, è integrata dall'Università ovvero dal soggetto finanziatore fino a concorrenza dell'intero importo dell'incarico di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applica l'articolo 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

L'Università provvede alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi nell'espletamento dell'attività di ricerca.

- ART. 12 -

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni:

Amministrazione competente	Università di Parma
Oggetto del procedimento	Procedura selettiva per il conferimento di incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22 ter della L. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo



Ufficio, domicilio digitale e responsabile del procedimento	Area Personale e Organizzazione / U.O. Reclutamento PEC: protocollo@pec.unipr.it Avv. Anna Maria Perta
Modalità per prendere visione degli atti ed esercitare i diritti previsti dalla legge 241/1990 e s.m.	Per esercitare il diritto di accesso agli atti procedimentale occorre inviare richiesta al protocollo di Ateneo utilizzando il modulo reperibile sul sito web (link: https://www.unipr.it/node/12548)

- ART. 13 -

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati, comunicati all'Università di Parma, saranno trattati, in forma cartacea o informatica, per le sole finalità inerenti allo svolgimento della selezione e alla gestione dell'eventuale conferimento dell'incarico, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I candidati sono invitati a prendere visione della specifica [informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679](#) – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, pubblicata sul sito web d'Ateneo.

- ART. 14 -

NORME DI SALVAGUARDIA O RINVIO

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura selettiva e la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia al "[Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli articoli 22, 22 bis e 22 ter della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010](#)", citato in premessa, nonché alla normativa vigente nelle materie trattate.

L'Università di Parma provvederà ad effettuare, nei confronti del vincitore o della vincitrice ed eventualmente dei candidati idonei, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e, se ricorre il caso, si determinerà la risoluzione del contratto di diritto privato stipulato, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in materia di sanzioni penali.

L'Università si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare o riaprire i termini del presente bando, di apportare al presente bando le modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie, così come di revocarlo o sospenderlo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla stessa data.

- ART. 15 -

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Unità Organizzativa (U.O.) Reclutamento, Via Università 12, 43121 Parma – Recapiti telefonici: 0521.034382 / 0521.034386 / 0521.034108 - Indirizzo e-mail: concorsipta@unipr.it

Il personale addetto riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento e risponde alle telefonate dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00.

Il presente bando di selezione, redatto in lingua italiana ed in lingua inglese, sarà reso pubblico mediante:

- ✓ pubblicazione sul portale del reclutamento InPA -Dipartimento della Funzione Pubblica;
- ✓ pubblicazione sul sito del MUR – Unione Europea, all'indirizzo <https://bandi.mur.gov.it/>;



- ✓ pubblicazione sull'Albo on-line e sul sito web di questo Ateneo all'indirizzo <https://www.unipr.it/bandi-incarichi-di-ricerca>

Le comunicazioni ai candidati e alle candidate, se non diversamente specificato, saranno fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito internet di Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile all'indirizzo sopra indicato. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati e le candidate, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, sono quindi tenuti, per tutta la durata della procedura selettiva, a consultare il sito istituzionale dell'Ateneo.

Prof. Paolo Martelli

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile	Area Personale e Organizzazione	Avv. Anna Maria Perta
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Reclutamento	